



**FILO DIRETTO CON IL PARLAMENTO**  
**LA SETTIMANA DELL'ON. ANGELO COMPAGNON**  
**(18 - 22 GIUGNO 2012)**

[www.angelocompagnon.it](http://www.angelocompagnon.it)

**PRESENTATI 12 EMENDAMENTI**  
**PRESENTATI 2 ORDINI DEL GIORNO**  
**4 INTERVENTI IN AULA**  
**1 INTERPELLANZA**

**Presentati 8 emendamenti (di cui 3 approvati) come primo firmatario al decreto-legge 59/2012 in materia di riordino della protezione civile, volti a mantenere la gestione della protezione civile in capo alle Regioni.**

**Presentati 4 emendamenti come cofirmatario al decreto-legge 59/2012 in materia di riordino della protezione civile (respinti).**

**Presentati 2 ordini del giorno accolti dal Governo: n. 27 (primo firmatario) e n. 22 come cofirmatario.** Compagnon: "Esprimo soddisfazione per l'accoglimento del mio ordine del giorno che impegna il governo a garantire le competenze delle regioni in materia di protezione civile. Se un sistema di protezione civile regionale si è dimostrato efficace e tempestivo va mantenuto. A distanza di 35 anni, la brillante esperienza emergenziale del Friuli Venezia-Giulia è ancora oggi un modello vincente. Sulla A4, il Governo ha preso l'impegno ad adottare tutte le iniziative necessarie per evitare che la scadenza dei termini di legge al 31-12-2012 relativa al commissariamento possa pregiudicare la sollecita realizzazione dell'opera ed il piano finanziario che la supporta". Compagnon ha inoltre evidenziato il pesante ritardo infrastrutturale che affligge il nostro Paese, reputando pertanto doveroso accantonare ogni contrasto politico sulla tematica delle gestioni commissariali.

**Intervenuto in Aula per illustrare i propri emendamenti il proprio odg n.27 e sull'ordine dei lavori.**

**Presentata mozione 1-00970** in cui si chiede al Governo, tra l'altro, di impegnarsi ad assumere iniziative presso le competenti sedi europee al fine di vigilare affinché la nuova normativa in tema di compensazione tra i crediti commerciali verso la pubblica amministrazione e i debiti tributari venga applicata correttamente, producendo così i risultati sperati, nonché a recepire tempestivamente, nell'ambito della delega contenuta nell'articolo 10 della legge n. 180 del 2011, cosiddetto statuto delle imprese, la direttiva comunitaria sui ritardi di pagamento, anche per ridurre il rischio di far accumulare nuovi debiti da parte della pubblica amministrazione e dei clienti privati.

**Presentata interpellanza 2-01554 al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti** per chiedere, con solerzia e tempestività, se intenda effettuare il commissariamento dell'autorità portuale di Bari, al fine di dotarla di una guida qualificata e competente per risanare il bilancio dell'ente, riattivare la realizzazione delle opere infrastrutturali e la qualificazione dei servizi, nonché per rilanciare l'immagine internazionale dello scalo barese.